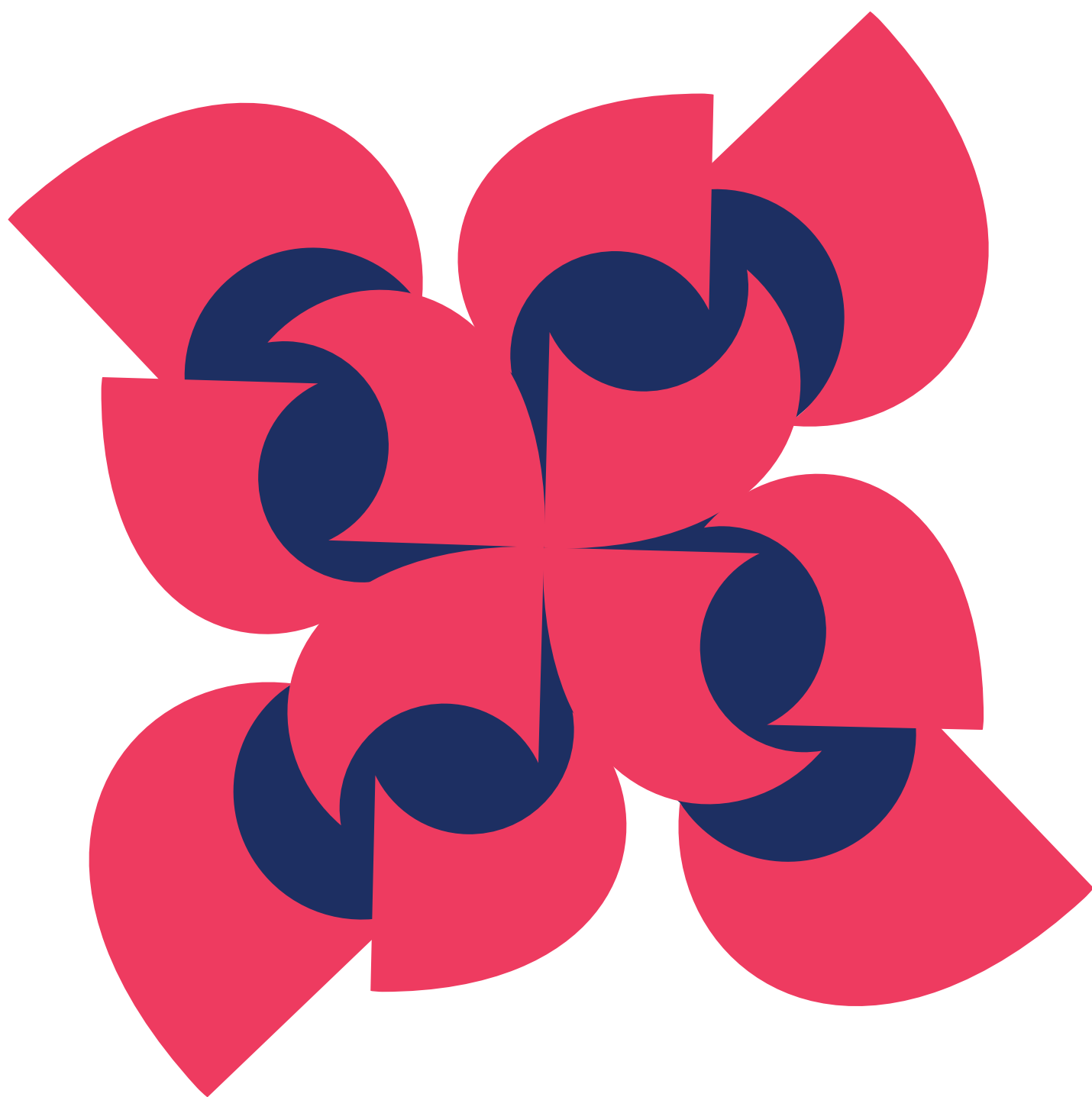


**20
25**

Bilancio preventivo





Bilancio Preventivo 2025

Premessa

I ricavi sono suddivisi tra ricavi da Contributo Ambientale e altri ricavi.

I costi sono suddivisi tra costi della gestione ordinaria (che includono i costi sostenuti per l'esercizio delle funzioni caratteristiche di CONAI), altri costi e costi per le attività di sviluppo del riciclo per favorire la prevenzione della formazione dei rifiuti di imballaggi. In tale ambito si sono inserite le iniziative indirizzate agli Enti Locali per promuovere la raccolta differenziata di qualità quale strumento atto a valorizzare i materiali di imballaggio evitandone il conferimento in discarica, le iniziative rivolte ai Consorziati e indirizzate a promuovere l'ecodesign e il design for recycling e quelle rivolte direttamente ai cittadini e alle imprese per sensibilizzare verso le tematiche di sostenibilità ambientale. Accanto a queste si sono poi inserite le attività di promozione delle varie iniziative sempre su tali ambiti.

CONTO ECONOMICO

VALORI IN K€

Descrizione	Bilancio 31.12.2024	Bilancio Preventivo 2025	Var% Bil Prev. 2025 vs Bil. 2024	Delta Bil. Prev. 2025 vs Bil. 2024
Ricavi da Contributo Ambientale	29.574	30.375	103%	801
Contributi Ambientali su procedure forfettarie	14.056	15.775	112%	1.719
CAC proc. forfettarie anni precedenti da attività controllo	518	600	116%	82
Quota Contributo Ambientale dei Consorzi per funzionamento CONAI	15.000	14.000	93%	(1.000)
Altri ricavi	2.645	1.800	68%	(845)
Sanzioni	689	450	65%	(239)
Interessi attivi e altri ricavi	1.956	1.350	69%	(606)
TOTALE RICAVI	32.219	32.175	100%	(44)
Costi della gestione ordinaria	19.649	19.675	100%	26
Altri costi	2.500	2.350	94%	(150)
Costi per sviluppo del riciclo	8.750	10.115	116%	1.365
TOTALE COSTI	30.899	32.140	104%	1.241
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO	1.320	35	-	(1.285)

COSTI DELLA GESTIONE ORDINARIA E ALTRI COSTI

VALORI IN K€

Descrizione	Bilancio 31.12.2024	Bilancio Preventivo 2025	Var% Bil Prev. 2025 vs Bil. 2024	Delta Bil. Prev. 2025 vs Bil. 2024
-------------	------------------------	--------------------------------	--	---

Costi della gestione ordinaria

Costi di funzionamento degli organi sociali	1.036	1.120	108%	84
Costi del personale dipendente	5.972	6.150	103%	178
Costi di comunicazione e media	1.354	1.115	82%	(239)
Consulenze	380	450	118%	70
Prestazioni di servizi da terzi	4.222	4.175	99%	(47)
Attività di controllo	826	790	96%	(36)
Spese generali e amministrative	2.813	2.885	103%	72
Locazioni beni di terzi e oneri diversi	888	770	87%	(118)
Centro studi	310	390	126%	80
Costi start up ReMade	300	150	50%	(150)
Attività internazionale	448	530	118%	82
Ammortamenti	1.100	1.150	105%	50
Totale costi della gestione ordinaria	19.649	19.675	100%	26

Altri costi

Costo per le funzioni di vigilanza e controllo MASE (ex ONR)	1.400	1.400	100%	-
Svalutazione dei crediti, perdite e accant. rischi	624	700	112%	76
Irap e Ires	476	250	53%	(226)
Totale altri costi	2.500	2.350	94%	(150)



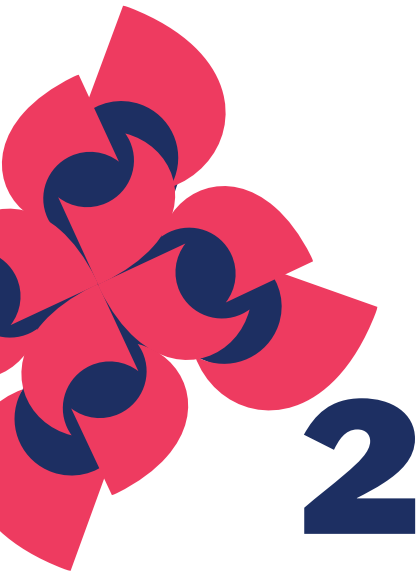
COSTI PER LO SVILUPPO DEL RICICLO

VALORI IN K€

Descrizione	Bilancio 31.12.2024	Bilancio Preventivo 2025	Var% Bil Prev. 2025 vs Bil. 2024	Delta Bil. Prev. 2025 vs Bil. 2024
Costi dell'Accordo Quadro ANCI-CONAI	4.202	5.200	124%	998
Banca Dati, Osservatorio e struttura ANCI	650	650	100%	-
Formazione e altre iniziative	260	200	77%	(60)
Comitati di coordinamento e verifica	137	120	88%	(17)
Comunicazione locale Bando ANCI-CONAI	1.540	1.500	97%	(40)
Progetti territoriali Accordo Quadro ANCI-CONAI	1.512	1.730	114%	218
Progetto qualità RD, supporto PNRR	103	1.000	971%	897
Sviluppo competenze	374	440	118%	66
Comunicazione e media	1.507	1.625	108%	118
Comunicazione verso i cittadini	711	760	107%	49
Comunicazione verso le imprese	518	515	99%	(3)
Relazioni con i media	278	350	126%	72
Prestazioni di servizi da terzi	-	20	-	20
Diversificazione CAC	-	20	-	20
Spese generali e amministrative	30	30	100%	-
Adesione ad attività di studio sull'economia circolare	30	30	100%	-
Prevenzione, imprese ed ecosostenibilità	1.368	1.345	98%	(23)
Strumenti e Linee Guida per le imprese e le associazioni	285	290	102%	5
Bando CONAI per l'ecodesign	1.019	900	88%	(119)
Oscar Prevenzione	-	60	-	60
Fotografia su prevenzione rifiuti	38	40	105%	2
Osservatorio riutilizzo	-	25	-	25
GPP e altre attività di prevenzione	26	30	115%	4



Descrizione	Bilancio 31.12.2024	Bilancio Preventivo 2025	Var% Bil Prev. 2025 vs Bil. 2024	Delta Bil. Prev. 2025 vs Bil. 2024
Centro studi	648	620	96%	(28)
<i>Osservatorio su Industria del Riciclo: Tool LCC</i>	125	160	128%	35
<i>Approfondimenti su immesso al consumo degli imballaggi</i>	354	360	102%	6
<i>Recupero energetico e altre attività</i>	17	50	294%	33
<i>Regolazione settore rifiuti</i>	152	50	33%	(102)
Ambiente e sostenibilità	278	225	81%	(53)
Altri progetti territoriali di supporto	343	610	178%	267
Totale costi per lo sviluppo del riciclo	8.750	10.115	116%	1.365



Analisi delle differenze di previsione rispetto al Bilancio 2024

Il Bilancio preventivo 2025 prevede ricavi per un totale di Euro 32.175 mila quasi costanti rispetto al Bilancio 2024 e costi totali pari a Euro 32.140 mila in aumento del 4%. È previsto un avanzo pari a Euro 35 mila tale da portare la riserva patrimoniale a fine 2025 a Euro 9.613 mila (30% circa dei costi CONAI).

Ricavi

I ricavi totali sono costituiti dai “ricavi per Contributo Ambientale” (Euro 30.375 mila) e dagli “altri ricavi” (Euro 1.800 mila).

“I ricavi da Contributo Ambientale” (Euro 30.375 mila) sono in aumento del 3% e sono costituiti dai **ricavi da Contributo Ambientale relativo alle procedure forfetarie anno corrente, dai ricavi procedure forfetarie anni precedenti e dalla quota di Contributo Ambientale trattenuta da CONAI** a copertura dei propri costi di funzionamento, quota pari a Euro 14.000 mila per l'anno 2025, in diminuzione di Euro 1.000 mila, rispetto all'anno precedente vista la crescita dei ricavi da Contributo Ambientale.

I ricavi per Contributo Ambientale delle procedure forfetarie import anno corrente (Euro 15.775 mila) sono in aumento del 12% (Euro 1.719 mila) per effetto della variazione delle aliquote conseguente ai nuovi Contributi Ambientali unitari ordinari previsti per il 2025 in quanto le quantità sono previste costanti e si riferiscono alle dichiarazioni delle aziende che importano imballaggi pieni (merce imballata) e che in presenza di obiettive ragioni tecniche che ne determinano la necessità non dichiarano i quantitativi dei vari materiali di imballaggio ma calcolano il Contributo da dichiarare applicando un'aliquota sul valore complessivo delle importazioni o in alternativa sul peso dei soli imballaggi delle merci importate. Non essendo distinguibili i singoli

materiali di imballaggio, le fatture ai Consorziati vengono emesse direttamente da CONAI per la totalità dell'importo del Contributo dichiarato, che ne riversa l'80% ai Consorzi di Filiera. Il ricavo è esposto nel Bilancio preventivo al netto della quota riconosciuta ai Consorzi di Filiera.

Essi sono in diminuzione per effetto delle variazioni delle aliquote delle diverse procedure:

- importazioni di imballaggi pieni non alimentari, la cui aliquota media annua aumenta da 0,075% a 0,085%;
- importazioni di imballaggi pieni alimentari, la cui aliquota media annua aumenta dallo 0,14% allo 0,16%;
- la procedura calcolata sul peso dei soli imballaggi importati (semplificata tara) il cui Contributo forfettario medio annuo aumenta da 90,75 euro/ton a 106,00 euro/ton.

Gli “altri ricavi” (Euro 1.800 mila) comprendono i ricavi per sanzioni e altri ricavi. I ricavi per sanzioni sono pari a Euro 450 mila, e sono previsti in riduzione del 35% rispetto all'anno precedente. Si ricorda che le sanzioni sono emesse nei confronti di quei Consorziati che hanno omesso di presentare la dichiarazione del Contributo Ambientale o hanno ostacolato l'attività di accertamento. Gli altri ricavi (Euro 1.350 mila) comprendono interessi attivi e riaddebito spese legali e altri costi e sono in diminuzione del 31% per effetto della diminuzione dei tassi di interesse sulla liquidità investita.

Costi

I costi totali sono pari a Euro 32.140 mila e comprendono i “costi della gestione ordinaria” (Euro 19.675 mila), gli “altri costi” (Euro 2.350 mila) e i “costi per lo sviluppo del riciclo” (Euro 10.115 mila).

I “costi per la gestione ordinaria” ammontano a Euro 19.675 mila e comprendono i costi di funzionamento degli organi sociali, i costi del personale, una parte dell’attività di comunicazione, le prestazioni di servizi, le consulenze, l’attività di controllo, le spese generali e amministrative, gli ammortamenti e altri costi minori. Essi sono quasi costanti rispetto all’esercizio precedente. Sono in aumento i costi del personale (+178 mila Euro), delle consulenze (+70 mila Euro), delle spese generali e amministrative (+72 mila Euro), del Centro studi (+80 mila Euro) e dell’attività internazionale (+82 mila Euro). I costi del personale aumentano per la dinamica salariale e l’aumento dell’organico di due unità. Le consulenze aumentano per i maggiori costi dell’attività legale penale e di altre consulenze legali. Le spese generali e amministrative aumentano per i maggiori costi relativi alla migrazione degli applicativi al Cloud. I costi del Centro studi aumentano per i maggiori costi di certificazione e validazione dati e altre attività. I costi dell’attività internazionale aumentano per maggiori costi di Advocacy. Sono invece in diminuzione i costi di comunicazione e media (-239 mila Euro) per i minori costi delle sponsorizzazioni, fiere e altri costi in parte compensati dai maggiori costi delle relazioni con i media e social, gli oneri diversi di gestione (-118 mila Euro) e i costi per lo start-up di ReMade (-150 mila Euro).

Gli “altri costi” ammontano a Euro 2.350 mila e comprendono il costo per le funzioni di vigilanza e controllo del MASE, la svalutazione dei crediti per sanzioni e Contributo Ambientale e le imposte. Essi sono in riduzione del 6% (Euro 150 mila) per le minori imposte e le maggiori svalutazioni crediti.

I “costi per lo sviluppo del riciclo” (Euro 10.115 mila) comprendono i costi di tutte le iniziative che direttamente o indirettamente sono finalizzate allo sviluppo del riciclo. Essi sono costituiti dai costi ANCI-CONAI, dai costi dello sviluppo competenze, dai costi della comunicazione rivolta ai cittadini e alle imprese, dai costi delle attività di prevenzione, delle attività relative all’ambiente e alla sostenibilità e altri costi minori.

Essi sono in aumento del 16% (+1.365 mila Euro) per effetto dei maggiori costi ANCI-CONAI (+998 mila Euro), per i maggiori costi del Progetto Qualità RD (+1.000 mila Euro) in quanto nel 2024 non si è realizzato il Progetto Qualità RD, per i maggiori costi delle attività di comunicazione e media (+118 mila Euro) relativi ai media e ai social e per i maggiori costi delle altre attività sul territorio (+267 mila Euro).



Relazione sulle attività

Sono qui di seguito illustrate le attività ricomprese nella voce “Costi per lo sviluppo del riciclo” del Bilancio preventivo. Le attività della gestione ordinaria consistono nell’attività svolta dalle 8 aree di staff (Comunicazione, Relazioni con la stampa e i media, Sostenibilità e Green Economy, Relazioni istituzionali, Attività internazionale, Piani di sviluppo raccolta differenziata al Centro Sud, Rapporti con il territorio) e 7 aree di linea (Amministrazione, Consorziati, Recupero Crediti, Progetti, Information Technology, Risorse Umane, Segreteria di Direzione, Affari Legali).

3.1 | Gestione dell’Accordo Quadro ANCI-CONAI

L’Accordo Quadro ANCI-CONAI è stato lo strumento attraverso il quale il Sistema consortile ha garantito l’avvio a riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio che, raccolti in forma differenziata dai Comuni italiani, non andrebbero a riciclo incontrando sfavorevoli condizioni di mercato. I Comuni infatti possono sottoscrivere convenzioni locali in base alle quali conferiscono i rifiuti di imballaggio raccolti ai Consorzi di filiera, i quali ne garantiscono l’avvio a riciclo e riconoscono ai Comuni i corrispettivi, ad oggi basati sui maggiori oneri sostenuti per effettuare le raccolte differenziate. Oltre alle risorse economiche relative ai citati corrispettivi, erogate direttamente dai Consorzi di filiera, vi sono i costi sostenuti direttamente da CONAI per il funzionamento dell’Accordo (Costi Comitati di Coordinamento e Verifica: 120.000 Euro) e quelli relativi a specifici strumenti previsti dall’Accordo Quadro, sempre in un’ottica di sostegno e sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio. Di seguito si riporta una sintetica descrizione dei principali strumenti previsti.

Il vigente Accordo Quadro ANCI-CONAI è in scadenza al 31 dicembre 2024, e il suo rinnovo avverrà nell'ambito delle modifiche introdotte al TUA dal D.Lgs. 116/20, che introduce importanti variazioni tra cui i soggetti sottoscrittori, che non saranno più solo ANCI e CONAI, ma che si allargheranno ai Sistemi di EPR autonomi.

Al momento di redazione di questo documento il nuovo Accordo è in fase di negoziazione, e non sono quindi noti in modo deterministico gli impegni che esso prevederà. Tenuto conto peraltro dello stato attuale del confronto e comunque in un'ottica conservativa, in questa Relazione di Bilancio si è tenuto conto degli impegni del vigente Accordo Quadro ANCI-CONAI.

3.1.1 | Banca Dati ANCI-CONAI, Osservatorio Enti locali e Struttura di assistenza ai territori (650.000 €)

ANCI e CONAI hanno condiviso in seno all'Accordo Quadro di realizzare una Banca Dati che monitori l'andamento dei principali standard di gestione dei rifiuti urbani, con particolare riferimento alla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio, in modo il più possibile discretizzato sul territorio. Tale strumento, denominato Banca Dati ANCI-CONAI, contiene così dati e informazioni specifiche sui singoli Comuni, dati e informazioni stimate laddove non è disponibile il dato reale, che vengono loro messe a disposizione attraverso lo strumento "Osservatori Enti Locali" costituito da un portale web entro cui ogni Comune ha accesso alla sua pagina "personale" ove ritrova i propri dati e i dati di benchmark. ANCI e CONAI hanno inoltre condiviso di costituire una Struttura tecnica di Gestione dell'Accordo Quadro che oltre alla gestione operativa dell'Accordo assicuri l'assistenza ai territori per sostenerli nelle attività di redazione dei progetti di servizio e di elaborazione dei capitolati di appalto per la parte relativa ai rifiuti di imballaggio.

3.1.2 | Formazione e altre iniziative (200.000 €)

ANCI e CONAI hanno condiviso in seno all'Accordo Quadro di realizzare annualmente un programma di formazione rivolto agli amministratori e ai funzionari pubblici con un budget di 200.000 Euro annui.

3.1.3 | Costi di comunicazione locale (1.500.000 €)

ANCI e CONAI hanno condiviso in seno all'Accordo Quadro di sostenere la comunicazione locale che i Comuni realizzano per sensibilizzare e informare i cittadini sulla corretta separazione domestica dei rifiuti e in generale sulla corretta gestione dei rifiuti prodotti. Ogni anno viene quindi emesso un ban-

do che assegna le risorse fino a esaurimento delle risorse allocate ai progetti pervenuti e posti in graduatoria in funzione dei criteri e dei parametri predefiniti e riportati nel bando.

3.1.4 | Sostegno allo sviluppo di modelli di raccolta economici, efficaci ed efficienti, per lo sviluppo della raccolta e per le attività di prevenzione

Progetti territoriali per sviluppo raccolta differenziata (1.730.000 €)

ANCI e CONAI hanno condiviso in seno all'Accordo Quadro di realizzare lo sviluppo e la diffusione dei modelli di raccolta che garantiscono criteri di efficacia, efficienza ed economicità, impegnandosi ad analizzare i modelli più diffusi sui territori al fine di verificarne le effettive performance in termini di costi-benefici. ANCI e CONAI hanno altresì condiviso di sostenere lo sviluppo locale delle modalità di gestione dei rifiuti urbani, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti di imballaggio, più efficaci ed efficienti, con una particolare attenzione alle aree del paese caratterizzate da maggior ritardo. Le risorse a disposizione vengono quindi destinate a singoli progetti territoriali in funzione direttamente delle richieste di sostegno provenienti dal territorio che vengono opportunamente verificate prima del loro accoglimento. ANCI e CONAI hanno anche condiviso un impegno a promuovere la riduzione della quantità di rifiuti di imballaggio e la riduzione del loro impatto ambientale.

Progetto miglioramento Qualità RD (1.000.000 €)

In relazione infine all'opportunità di perseguire un sempre maggiore standard qualitativo delle raccolte differenziate dei rifiuti di imballaggio e in relazione alla diffusione sul territorio di modelli di raccolta che non assicurano soddisfacenti livelli qualitativi, si ritiene inoltre opportuno avviare un apposito Progetto Qualità che intende effettuare in primis un'analisi del territorio e dei modelli di raccolta diffusi e dei livelli qualitativi che essi comportano, l'individuazione di possibili azioni correttive nei casi in cui tali livelli siano particolarmente insoddisfacenti e la successiva verifica della loro efficacia con la prospettiva di poterli poi replicare sul territorio.

3.2 | **Progetto sviluppo competenze (440.000 €)**

3.2.1 | **Progetto scuola**

Il Progetto Scuola “Riciclo di classe”

Il Progetto Scuola, dedicato alle scuole primarie di tutta Italia e realizzato in collaborazione con Buone Notizie e il Corriere della Sera, si svilupperà in una veste completamente rinnovata durante l'anno scolastico 2024/2025 (2.500 scuole sul territorio nazionale per 3.000 classi in totale) e le premiazioni del concorso educativo legato alla progettualità avverranno nel mese di maggio-giugno 2025. Cuore del progetto è l'originale gioco digitale “Riciclo Game”, che permette alla classe di giocare a scuola e a casa per imparare, divertendosi, le caratteristiche dei 7 materiali e quanto occorre per comprendere le regole della raccolta differenziata di qualità. Questa tipologia di attività promuove non solo l'apprendimento di saperi, ma sollecita l'esercizio di competenze, come per esempio il *lateral thinking* e il *problem solving*. Il Ministero dell'Istruzione, tra l'altro, incentiva l'utilizzo del gaming e della gamification a scuola, integrando la cultura digitale con quella analogica. Le scuole sono chiamate a produrre e inventare nuovi giochi, anche analogici, per partecipare al contest finale. Tra gli strumenti a disposizione nel kit didattico, la guida docenti, il poster con il decalogo della raccolta differenziata di qualità e la nuova guida operativa per l'insegnante, che propone spunti pratici e attività ludico-laboratoriali per realizzare l'elaborato del concorso. Attraverso la divertente mediazione del personaggio Bin, protagonista e mascotte del gioco di Riciclo Game, sarà possibile sviluppare in classe anche con i più piccoli il tema del riciclo nello sfondo più ampio della responsabilità e della cura della natura, considerando che l'educazione ambientale è annoverata tra i contenuti d'insegnamento obbligatorio nelle Linee guida all'insegnamento dell'Educazione Civica del Ministero dell'Istruzione.

Progetto Scuole Superiori

Questo progetto ci permette di completare l'offerta di formazione scolastica, attraverso il coinvolgimento degli studenti della scuola superiore all'interno di un percorso PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) per gli studenti 16-19 anni in un percorso alla scoperta dell'economia circolare e delle professioni del riciclo (Green Jobs), anche attraverso la voce di esperti appartenenti al sistema consortile (organizzazione, le professioni coinvolte, gli obiettivi del loro lavoro, gli imballaggi e la Circular Economy).

Il percorso formativo “Green future? Green Jobs! – Il lavoro del futuro inizia a scuola” che coinvolge anche i Consorzi prevede il rilascio di certificati di partecipazione per gli studenti.

3.2.2 | Progetti Formazione e Cultura

Per chiudere il cerchio del riciclo, è fondamentale puntare allo sviluppo delle competenze nel riciclo dei rifiuti di imballaggio. Le nuove sfide della transizione ecologica richiedono, infatti, oltre all'impiantistica necessaria, la collaborazione di una società civile preparata a gestire il ciclo di vita del rifiuto. CONAI ha messo a punto diversi progetti di formazione per giovani laureati e laureandi, che ha intenzione di ampliare ulteriormente nel prossimo futuro per raggiungere nuovi pubblici il mondo dei professionisti: aziende, tecnici comunali addetti all'autorizzazione degli impianti.

L'intento e l'obiettivo è essere i testimoni nonché promotori della cultura del riciclo perché possa diventare creazione di competenze (green skills) e lavoro (Green Jobs).

Il progetto di formazione sui Green Jobs

CONAI sta portando avanti la positiva esperienza del progetto “Green Jobs” con attività di formazione e trasferimento delle competenze tecnico-normative nell'ambito dell'economia circolare ai giovani neolaureati 25-30 anni, in particolare al Centro-Sud.

Nel corso del 2025 sono previste, come di consueto, due edizioni del percorso formativo con 80 partecipanti l'uno, con il coinvolgimento dei Consorzi e delle aziende di riciclo.

Nei corsi viene utilizzato il libro *CONAI Economia circolare. La sfida del packaging* come materiale didattico.

Accordi con Ministero Ambiente e Scuola di Formazione PA

Da un lato, possibile protocollo di intesa con il sottosegretariato del MASE con delega all'educazione ambientale e allo sport per rafforzare il messaggio sul riciclo e la promozione della cultura dell'economia circolare nei confronti delle giovani generazioni.

Dall'altro, definizione di un'ipotesi di programma e stipula di una convenzione tra CONAI e MASE per la strutturazione di un corso di alta formazione per i dirigenti della Pubblica Amministrazione centrale sui temi dell'economia circolare, applicati al sistema CONAI, col possibile coinvolgimento di Randstad.

Collaborazione per tesi di ricerca con ENEA

Proseguimento con la terza edizione del progetto di collaborazione con l'ente di ricerca ENEA, per il riconoscimento di premi di laurea per tesi di economia circolare.

Contestualmente ci sarà l'aggiornamento della pubblicazione scientifica con la raccolta dei paper che sintetizzano le migliori tesi, i migliori contributi, che hanno partecipato al Premio CONAI, provenienti da tutti gli Atenei d'Italia, da Nord a Sud, allo scopo di costituire un osservatorio per l'innovazione e la ricerca su diverse tematiche: Life Cycle Assessment (LCA), End of life Management, Circular Business Models, Agri food Sector, Packaging, Sustainability and Circularity, Energy.

Altre collaborazioni e attività con le Università e Progetto Start-up

Tra le attività che verranno messe in atto per aumentare la sinergia con il mondo accademico, il rinnovo della collaborazione con l'Università della Toscana, con la quale abbiamo un accordo in merito ad attività didattiche sui temi dell'ecodesign e del riciclo e la valorizzazione di tesi di laurea degli studenti e co-finanziamento di ricerche di comune interesse.

È prevista, inoltre, la realizzazione della seconda edizione del Premio Start-up Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile-CONAI, attraverso l'istituzione di una sezione ad hoc all'interno dello storico Premio della Fondazione, promosso in collaborazione con Ecomondo, con una selezione delle aziende startup che hanno sviluppato idee imprenditoriali nell'ambito dell'economia circolare che ricadono nel «perimetro CONAI».

3.3 | Comunicazione e media (1.625.000 €)

Le attività di comunicazione verso i cittadini e verso le imprese che verranno realizzate nel 2025 sono illustrate qui di seguito.

3.3.1 | Cittadini (760.000 €)

Media partnership radio

Rafforzare lo sviluppo di accordi con le principali emittenti radiofoniche a livello nazionale per realizzare, all'interno dei loro palinsesti, momenti di approfondimento dedicati all'economia circolare, al riciclo e alla sostenibilità degli imballaggi.

Meeting di Rimini

Oltre alla presenza istituzionale, il Meeting di Rimini, data la grande partecipazione di famiglie e di visitatori altamente motivati, presenta l'opportunità di

realizzare momenti di formazione ed intrattenimento attraverso la programmazione dello spettacolo “Dipende da Noi”, cuore del Progetto Scuola CONAI.

Arte, Design, Cinema, Grandi Eventi

Sfruttare le possibili opportunità di collaborazione sulla organizzazione di grandi eventi sportivi, musicali o culturali per realizzare progetti di comunicazione a supporto, anche a supporto dei sistemi di RD che aiuteremo ad implementare. In particolare si porterà avanti il progetto con il Poli Design per la progettazione e realizzazione di attrezzature da utilizzare durante il grande evento sportivo di Milano-Cortina 2026. Oltre a questo, verrà realizzata la 4° edizione del Premio Arte Circolare, coinvolgendo 10 nuovi giovani artisti italiani sui temi della sostenibilità e sull'economia circolare. Il 2025 sarà anche l'anno del Giubileo di Roma, per cui si affiancherà l'organizzazione, supportandola con attività legate ai temi della sostenibilità e della comunicazione e dei giovani. Infine, La Sagra dei Osei di Sacile (sagra più antica d'Europa), ci vedrà impegnati insieme alla Pro Sacile, per rendere sempre più sostenibile l'evento che registra 60.000 presenze in 3 giorni.

Sponsorizzazione Festival di Giffoni

Conferma della collaborazione con Innovation Hub per assegnare il CONAI Award a un cortometraggio o a un film che parli dei valori della sostenibilità e dell'economia circolare, da consegnare durante la serata di premiazione della prossima edizione del Giffoni Film Festival.

Nuovo sito conai.org

Il mondo del web e la tecnologia a esso legata si evolvono costantemente, richiedendo un aggiornamento del sito istituzionale che aggiornerà la nostra immagine online con una nuova struttura di contenuti e una nuova fruibilità delle informazioni.

3.3.2 | Imprese (515.000 €)

L'Economia d'Italia, Corriere della Sera

È il contenitore editoriale per la valorizzazione a livello regionale delle aziende che hanno vinto il Bando che coinvolge in prima persona i rappresentanti delle imprese vincitrici del Bando.

L'Economia del Futuro

Per questa sesta edizione, verrà sviluppato un percorso editoriale sui temi della Nuova Sostenibilità attraverso Osservatori e Focus per circa due mesi.

Anche quest'anno lo potremo valorizzare durante l'evento di premiazione del Bando Prevenzione.

Radio 24 – Noi Per Voi

Media partnership che prevede la messa in onda a novembre di “pillole” radio che hanno il compito di spiegare il funzionamento del Sistema CONAI e dei Consorzi di Filiera, il Contributo Ambientale, i risultati raggiunti e le principali modalità di adesione.

Green & Blue Manzoni

Hub online di contenuti dedicato all'ambiente, alla sostenibilità ed alle aziende, rappresenta il contenitore adatto per dare visibilità attraverso un approfondimento editoriale al Bando Prevenzione (a partire dal mese di marzo e fino alla chiusura bando prevista per fine giugno) e agli strumenti messi a disposizione dal Consorzio per supportare le aziende nella realizzazione di imballaggi sempre più ecosostenibili. Il mensile cartaceo è veicolato con la Repubblica e si aggiunge ai classici strumenti con cui impostare il percorso redazionale (Dossier e Focus, oltre ad articoli native su repubblica.it e huffingtonpost.it, La Stampa, A&F).

Festival Dell'Economia di Trento

Format collaudato curato dal Gruppo de Il Sole 24 Ore, che presenta un palinsesto di incontri, eventi, talk e keynote a cui prenderanno parte opinion leader di rilevanza nazionale ed internazionale e personalità di spicco tra scienziati e ricercatori, rappresentanti delle istituzioni, economisti, imprenditori, manager e rappresentanti delle più importanti realtà accademiche in Italia.

Pianeta 2030

I 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite sono al centro della grande inchiesta dedicata alla sostenibilità. L'evento è realizzato in occasione della Giornata Mondiale per l'Ambiente (5 giugno), dove il Corriere si tinge di verde. Un vero e proprio festival, con eventi live e digitali con i giornalisti del Corriere, esperti, divulgatori, ospiti e aziende.

Ipack-Ima

La fiera internazionale dedicata ai materiali e alle tecnologie di processing e packaging per il mondo food e non food torna per la prossima edizione 2025. Come di consueto saremo presenti con uno stand istituzionale all'interno della manifestazione, portando i temi della sostenibilità dell'imballaggio e dell'eco-design.

3.3.3 | Relazioni con i media e i social (350.000 €)

Fenice CONAI per il giornalismo ambientale giovane

Premio dedicato ai giornalisti di età uguale o inferiore a 45 anni che abbiano prodotto un articolo o un servizio radiotelevisivo, regolarmente pubblicato su una testata giornalistica, con temi legati a economia circolare e riciclo come focus principale. L'iniziativa è patrocinata dall'Ordine dei giornalisti e dal MASE. Al Festival del giornalismo culturale, in programma ogni anno a Urbino a inizio ottobre, vengono premiati un vincitore per la categoria scritto e uno per la categoria audiovisivo.

I social media

L'attività di social media management di CONAI include una comunicazione day-by-day sulle principali piattaforme, ognuna utilizzata con obiettivi e toni di voce differenti a seconda del loro target e della loro struttura, comunque fluida e variabile negli anni.

Facebook è il canale del racconto più generalista, con un chiaro obiettivo di engagement e un aspetto più educational. Su Facebook CONAI dialoga una community attenta e interessata ai temi della raccolta differenziata e del riciclo.

Instagram è il canale aspirazionale dove si parla in modo più creativo di raccolta differenziata e di riciclo. La piattaforma viene anche utilizzata per il racconto di alcuni fra gli eventi principali in cui CONAI è coinvolto attraverso le story.

X (Twitter) e **LinkedIn** sono i canali più istituzionali dove viene veicolata la comunicazione corporate. Su questa piattaforma ci rivolgiamo agli stakeholder ed a un'utenza B2B: principalmente media e operatori dell'informazione su X e soprattutto aziende, associazioni e istituzioni su LinkedIn.

Progetti speciali rafforzano il canale YouTube, guardando soprattutto a un target più giovane, che mantiene la sua funzione di "videoteca" di tutti i contenuti visual prodotti da CONAI.

Produzione contenuti speciali social

Ogni anno gli account social di CONAI si arricchiscono di contenuti audiovisivi studiati per strutturarsi come micro-campagne online, capaci di colpire sia la fan-base del Consorzio sia un parterre più vasto di utenti tramite adv. Si tratta di produzioni speciali pensate come operazioni "a sé", che integrano il piano editoriale social CONAI ma possono avere vita propria anche attraverso una declinazione fisica, da proporre in occasione di eventi o fiere. Ultimo esempio, la serie di ritratti cinquecenteschi "Rinascimento per l'ambiente". In arrivo una nuova operazione legata al mondo del cinema e dei suoi grandi classici.

Seminari formativi in partnership con l'Ordine dei giornalisti

Quattro ore di formazione che danno diritto ai crediti formativi obbligatori per gli iscritti all'Ordine: in collaborazione con le sedi regionali dell'Ordine dei giornalisti, CONAI organizza delle mattinate formative nei capoluoghi di Regione italiani, con focus sui temi della sostenibilità e della gestione dei rifiuti, oltre che sulla comunicazione ambientale e sulle sue sfide, raccontando le attività consortili. Fra i docenti, presidente, direttore e vicedirettore, responsabili d'area CONAI, giornalisti e rappresentanti del mondo accademico.

3.4 | Prestazioni di servizi (20.000 €)

Consistono nelle attività attuate per la gestione della diversificazione contributiva e la sua evoluzione, con particolare riferimento alle filiere degli imballaggi in plastica e carta.

3.5 | Adesione all'attività di studio sull'economia circolare (30.000 €)

Si prevede la prosecuzione del sostegno e dell'adesione a enti terzi, Università e Fondazioni che promuovono attività di studio sull'economia circolare.

3.6 | Prevenzione imprese ed ecosostenibilità (1.345.000 euro)

Consiste nelle iniziative che CONAI realizza per promuovere la riduzione dell'impatto ambientale degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio e per valorizzare gli interventi e le azioni che le imprese adottano a tale scopo.

In tale voce rientrano le attività correlate allo sviluppo di strumenti e servizi per aziende e Associazioni, e che oltre a sviluppare linee guida e tool vanno nella logica di creare una consapevolezza diffusa sui temi di interesse, incluso il GPP.

3.6.1 | Strumenti e Linee Guida per le imprese e le associazioni (290.000 €)

Tale voce include le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dello strumento on line (aggiornamento del data base, del sito www.ecotoolconai.org e servizio di hosting) di eco design dedicato alle aziende che vogliono migliorare le performance ambientali dei propri imballaggi, per sviluppare ulteriormente l'utilizzo e le funzionalità dell'ecoDtool, con particolare riferimento al tema del suo indicatore di circolarità. In questa voce confluiscono anche le attività di collaborazione con Università per la redazione delle linee guida per la facilitazione delle attività di riciclo che alimentano la piattaforma web progettarericiclo.com. Si prevede inoltre il mantenimento del sito multilingue dedicato all'etichettatura ambientale degli imballaggi e la messa a disposizione e gestione di nuovi strumenti e iniziative dedicati al tema dei green claims e alla nuova regolazione in materia. Sempre in tema di etichettatura, sarà garantito l'aggiornamento dell'Osservatorio sull'etichettatura ambientale degli imballaggi con GS1 – *Identipack*. Prosegue inoltre lo sviluppo del database accessibile a tutti sui sistemi e i modelli di raccolta a livello locale (*DifferEnti*), con l'inclusione della mappatura delle raccolte selettive. In tale voce rientrano anche le iniziative ulteriori che saranno promosse all'interno del GDL Prevenzione e l'osservatorio sviluppato con la Scuola Superiore Sant'Anna in tema di consumatori circolari.

3.6.2 | Eco Pack - Bando CONAI per l'eco design (900.000 €)

È un'iniziativa atta a valorizzare, con incentivi economici, i casi di successo nella riprogettazione degli imballaggi in chiave di sostenibilità ambientale con un focus particolare su alcuni interventi volti a favorire l'economia circolare (utilizzo di materiale riciclato, facilitazione delle attività di riciclo e riutilizzo). Nel 2025 si completerà l'attività straordinaria di restyling dello strumento di analisi LCA semplificata Eco Tool CONAI, che oltre ad essere lo strumento utilizzato per la raccolta e l'analisi dei casi del Bando, fornirà anche informazioni per l'osservatorio sull'evoluzione e sui trend del packaging.

3.6.3 | Oscar Prevenzione (60.000 €)

Tale voce impegna CONAI ogni tre anni e fa riferimento al supporto di CONAI al Best Packaging dell'Istituto Italiano Imballaggio che nel 2025 è dedicato all'Ambiente. In tale ambito rientrano le attività di analisi dei casi pervenuti per la Sezione Ambiente e cofinanziamento delle relative quote di adesione all'iniziativa per i casi meritevoli.

3.6.4 | Fotografia su prevenzione rifiuti (40.000 €)

Aggiornamento dell'osservatorio annuale sulle azioni di prevenzione dei rifiuti di imballaggio e non solo, intraprese dalle pubbliche amministrazioni a livello locale che è anche parte integrante della piattaforma DifferEnti.

3.6.5 | Osservatorio riutilizzo (25.000 €)

Consiste in indagini e attività legate al riutilizzo/riuso creativo, alla valorizzazione di ottimizzazione dei processi e dei sistemi di riutilizzo esistenti.

3.6.6 | GPP e altre attività (30.000 €)

Sono incluse le attività di affiancamento e sviluppo con Remade delle Linee guida sui CAM e il loro mantenimento e aggiornamento nonché eventuali altre attività connesse.

3.7 | Centro studi (620.000 €)

Tra le varie attività le principali sono:

3.7.1 | Osservatorio su Industria del riciclo (160.000 €)

Le iniziative previste sono:

- l'aggiornamento e il mantenimento del TOOL LCC. Lo strumento è ormai una piattaforma web condivisa con i Consorzi di Filiera e base dati primaria del reporting nazionale;
- la prosecuzione dei diversi Osservatorio sull'evoluzione del mercato delle utilities nel settore ambientale (gestione rifiuti) e dell'evoluzione della regolazione a livello locale e smart city;
- il rafforzamento dell'Osservatorio MPS: da reportistica bimensile di monitoraggio dell'andamento dei valori delle materie prime vergini e seconde di riferimento per le singole filiere a modello previsivo di evoluzione dei valori delle aste dei Consorzi di Filiera.

3.7.2 | Approfondimenti su immesso al consumo degli imballaggi (360.000 €)

In questa voce si include:

- studio dell'Istituto Italiano Imballaggio per stimare l'immesso al consumo nei vari materiali, per specifiche tipologie di imballaggi e settori merceologici, parte della procedura di cross-checking per la validazione dei dati nazionali;
- aggiornamenti periodici sulle informazioni quantitative relative al venduto a scaffale e nel settore Ho.Re.Ca., rilevanti anche per il reporting connesso alla direttiva SUP;
- studi periodici sull'andamento della filiera degli imballaggi in plastica e bioplastica, necessari per rispettare gli obblighi normativi, che richiedono potenziamento a fronte della crescente attenzione verso i dati sugli imballaggi SUP;
- aggiornamento della metodologia statistico-econometrica per prevedere l'evoluzione dell'immesso al consumo per i diversi materiali d'imballaggio;
- nuovo studio di monitoraggio sui flussi di imballaggi riutilizzati nel contesto nazionale.

3.7.3 | Recupero energetico e altre attività (50.000 €)

Comprende la stima del recupero energetico degli imballaggi e delle frazioni similari per i diversi materiali, oltre a un nuovo progetto in fase di definizione per aggiornare le stime, includendo anche il monitoraggio dei quantitativi avviati a smaltimento.

3.7.4 | Regolazione settore rifiuti (50.000 €)

In tale voce rientra il monitoraggio dell'attività regolatoria nazionale.

3.8 | Ambiente e Sostenibilità (225.000 €)

Si completa con le iniziative promosse in ambito di "Prevenzione, imprese ed ecosostenibilità" in quanto include attività e progetti di promozione e ricerca legate al tema generale dell'Economia circolare e della sostenibilità ambientale, alcune anche indirizzate alla struttura operativa di CONAI.

Le principali attività riguardano:

3.8.1 | Rapporto di sostenibilità (150.000 €)

Include le attività funzionali alla predisposizione dell'aggiornamento del Report di sostenibilità di CONAI e la sua diffusione, incluse le consulenze specifiche a supporto, in particolare per mantenere costante l'attività di coinvolgimento degli stakeholder durante tutto l'anno.

3.8.2 | Studi e ricerche sull'economia circolare (75.000 €)

In tale voce rientrano:

- la prosecuzione dell'osservatorio sviluppato con la Scuola Sant'Anna in tema di consumatori circolari;
- la prosecuzione dell'attività di indagine in tema di decarbonizzazione delle filiere dei diversi materiali da imballaggio;
- l'adesione all'Osservatorio GEO e Food Sustainability sul tema del delicato binomio tra contenuto e contenitore nel settore alimentare.

3.9 | Altri progetti territoriali di supporto alle imprese (610.000 €)

3.9.1 | Analisi merceologiche recupero energetico (350.000 €)

CONAI, nell'ambito delle attività per la quantificazione dei rifiuti di imballaggio avviati a riciclo e recupero, con particolare riferimento a quelli inviati a recupero energetico, promuove convenzioni con gli impianti di termovalorizzazione e con gli impianti di produzione di CDR, per quantificare i rifiuti di imballaggio che sono recuperati presso ciascun impianto. Tali convenzioni prevedono l'effettuazione, con oneri a carico di CONAI, di analisi merceologiche presso ciascun impianto con la finalità di stimare la percentuale dei rifiuti imballaggi nei conferimenti all'impianto stesso. Tale informazione, unitamente al quantitativo totale di rifiuti conferito e avviato a recupero, che gli impianti trasmettono annualmente, consente di stimare i rifiuti di imballaggi avviati a recupero energetico.



4

Relazione del Collegio dei Sindaci di CONAI sul Bilancio Preventivo 2025

Signori Consorziati,

ai sensi dell'art. 27, comma 3, del vigente Statuto del CONAI, il Collegio Sindacale deve relazionarVi sul Bilancio Preventivo 2025. Detto Bilancio Preventivo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 novembre 2024.

Il Collegio dei Sindaci espone le seguenti considerazioni al Bilancio Preventivo, le cui voci vengono riportate qui di seguito.

CONTO ECONOMICO GESTIONALE CONAI

VALORI IN K€

Descrizione	Bilancio 31.12.2024	Bilancio Preventivo 2025
Ricavi da Contributo Ambientale		
Contributi Ambientali su procedure forfettarie	14.056	15.775
CAC proc. forfettarie anni precedenti da attività controllo	518	600
Quota Contributo Ambientale dei Consorzi per funzionamento CONAI	15.000	14.000
Totale ricavi da Contributo Ambientale	29.574	30.375
Altri ricavi		
Sanzioni	689	450
Interessi attivi e altri ricavi	1.956	1.350
Totale altri ricavi	2.645	1.800
TOTALE GENERALE RICAVI	32.219	32.175
Costi della gestione ordinaria		
Costi di funzionamento degli organi sociali	1.036	1.120
Costi del personale dipendente	5.972	6.150
Costi di comunicazione e media	1.354	1.115
Consulenze	380	450
Prestazioni di servizi da terzi	4.222	4.175
Attività di controllo	826	790
Spese generali e amministrative	2.813	2.885
Locazioni beni di terzi e oneri diversi	888	770
Centro studi	310	390
Costi start up ReMade	300	150
Attività internazionale	448	530
Ammortamenti	1.100	1.150
Totale costi della gestione ordinaria	19.649	19.675
Altri costi		
Costo per le funzioni di vigilanza e controllo MASE (ex ONR)	1.400	1.400
Svalutazione dei crediti, perdite e accant. rischi	624	700
Irap e Ires	476	250
Totale altri costi	2.500	2.350



Descrizione	Bilancio 31.12.2024	Bilancio Preventivo 2025
Costi per lo sviluppo del riciclo		
<i>Costi dell'Accordo Quadro ANCI-CONAI</i>	4.202	5.200
<i>Sviluppo competenze</i>	374	440
<i>Comunicazione e media</i>	1.507	1.625
<i>Prestazioni di servizi da terzi</i>	-	20
<i>Spese generali e amministrative</i>	30	30
<i>Prevenzione, imprese ed ecosostenibilità</i>	1.368	1.345
<i>Centro studi</i>	648	620
<i>Ambiente e sostenibilità</i>	278	225
<i>Altri progetti territoriali</i>	343	610
Totale costi per lo sviluppo del riciclo	8.750	10.115
TOTALE GENERALE COSTI	30.899	32.140
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO	1.320	35

Lo sbilancio fra ricavi e costi previsto risulta positivo per Euro 35 mila. La riserva patrimoniale prevista per fine 2025 è pari a Euro 9.613 mila e ammonta al 30% dei costi annui previsti.

Il Bilancio preventivo 2025 prevede ricavi per un totale di Euro 32.175 mila quasi costanti sul 2024 e costi totali pari a Euro 32.140 mila in aumento del 4%.

I ricavi complessivamente costanti registrano un diverso andamento delle voci che li compongono. I ricavi da Contributo Ambientale sono in aumento (Euro 801 mila) per l'effetto netto dei maggiori ricavi per Contributi Ambientali (Euro 1.719 mila) sulle procedure forfettarie, per effetto dell'aumento delle aliquote conseguenti ai maggiori Contributi Ambientali unitari ordinari previsti per il 2025, e per la minore quota copertura dei costi di funzionamento CONAI (Euro 1.000 mila) vista la crescita dei ricavi da Contributo Ambientale sulle procedure forfettarie. Gli altri ricavi sono in diminuzione (Euro 845 mila) per i minori ricavi da sanzioni e per minori proventi finanziari vista la dinamica dei tassi in riduzione.

Dal lato costi si segnala quanto segue:

I "costi per la gestione ordinaria" ammontano a Euro 19.675 mila e sono costanti sull'esercizio precedente. Sono in aumento i costi del personale

(+178 mila Euro) per l'aumento dell'organico e la dinamica salariale, delle consulenze (+70 mila Euro) per i maggiori costi dell'attività legale penale, delle spese generali e amministrative (+72 mila Euro) per i costi della migrazione degli applicativi al Cloud, del Centro studi (+80 mila Euro) per i maggiori costi della certificazione e validazione dati e dell'attività internazionale (+82 mila Euro) per i maggiori costi dell'advocacy. Sono invece in diminuzione i costi di comunicazione e media (-239 mila Euro) per i minori costi delle sponsorizzazioni, fiere e altri costi in parte compensati dai maggiori costi delle relazioni con i media e social, gli oneri diversi di gestione (-118 mila Euro) e i costi per lo start-up di ReMade (-150 mila Euro).

Gli "altri costi" ammontano a Euro 2.350 mila e sono in diminuzione del 6% (Euro 150 mila) per l'effetto delle maggiori svalutazioni crediti su crediti per Contributo Ambientale e delle minori imposte.

I "costi per lo sviluppo del riciclo" ammontano a Euro 10.115 mila e comprendono i costi di tutte le iniziative che direttamente o indirettamente sono finalizzate allo sviluppo del riciclo. Essi sono in aumento del 16% (+1.365 mila Euro) per effetto dei maggiori costi ANCI-CONAI (+998 mila Euro) per i maggiori costi progetto qualità RD (+1.000 mila Euro) in quanto nel 2024 tale progetto non si è realizzato, per i maggiori costi delle attività di comunicazione e media (+118 mila Euro) relativi ai media e ai social e per i maggiori costi delle altre attività sul territorio (+267 mila Euro).

Il Collegio ricorda che il Bilancio Preventivo ha natura previsionale. Esso, pertanto, non costituisce autorizzazione alle spese ivi previste, spese che, di conseguenza, dovranno essere autorizzate di volta in volta con le procedure appropriate.

Il Collegio invita, comunque, a porre la massima attenzione al perseguimento dell'efficienza, efficacia ed economicità della gestione.

Milano, 4 aprile 2025

Il Collegio Sindacale:

Propersi Adriano, Presidente

D'Ingeo Vito, Sindaco

Leone Giorgio, Sindaco

Martinozzi Lucia, Sindaco

Mello Rella Gabriele, Sindaco

Pisegna Raffaella, Sindaco

Santalucia Stefano, Sindaco



CONAI

Consorzio Nazionale Imballaggi

Sede legale:

Via Tomacelli, 132 - 00186 Roma

Sede operativa:

Via Pompeo Litta, 5 - 20122 Milano

Tel 02.54044.1 - Fax 02.54122648

www.conai.org